



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*



Istituto nazionale per la valutazione  
del sistema educativo di istruzione e di formazione

PROVA DI ITALIANO - Scuola Primaria - Classe Seconda - Fascicolo 1

## **Rilevazione degli apprendimenti**

**Anno Scolastico 2016 – 2017**

# **PROVA DI ITALIANO**

***Scuola Primaria***

**Classe Seconda**

***Fascicolo 1***



Spazio per l'etichetta autoadesiva

## PARTE PRIMA

**UN AMICO A MACCHIE**

- 1 – Boing! Boing! Boing! – facevano i canguri saltando per la pianura. I  
2 canguri cercavano tra gli arbusti rinsecchiti qualche stelo che si  
3 potesse mangiare. Era un gran frastuono e nell'aria c'era un gran  
4 polverone. Ci volle un po', perciò, prima che qualche orecchio  
5 particolarmente sensibile si accorgesse di un suono nuovo. Era un:  
6 Bong! Bing! Bobing! Bobong!
- 7 Chi stonava? Eccolo! Un canguro mai visto prima, che non solo non  
8 saltava con il ritmo giusto ma aveva anche uno stranissimo mantello  
9 nocciola punteggiato di grandi macchie più scure.
- 10 Per guardarlo meglio, i canguri in tinta unita smisero di saltare e di  
11 brucare e dove prima echeggiava il rombo di mille tamburi calò il  
12 silenzio. Poi si levò forte la voce del canguro capo: – Che ci fai tu  
13 qui?
- 14 – Mi sono perso – rispose il macchiato – ero in coda al mio  
15 branco, mi sono distratto un attimo dietro una lucertola...
- 16 – Una lucertola?! – si stupì il capo.
- 17 – Non volevo mangiarla, solo guardarla – spiegò l'altro.
- 18 – E poi?
- 19 – E poi la lucertola sparì dentro un buco, e anche il mio branco era  
20 sparito. Ho corso nella direzione sbagliata, credo... E poi vi ho visto e  
21 ho pensato: "Bene, adesso ho un nuovo branco!".
- 22 Ma a quel punto si levarono alte voci di protesta.
- 23 – Non è come noi!
- 24 – Meglio non fidarsi.
- 25 Il canguro capo zittì tutti: – Effettivamente è un po' diverso da noi –  
26 ammise. – Però la legge dell'ospitalità ci obbliga ad accoglierlo.
- 27 Strappò un ciuffo di steli ancora quasi verdi da un cespuglio e glieli  
28 offrì.
- 29 Il macchiato se li ficcò in bocca e li fece sparire in un boccone! Senza  
30 restituirne metà a chi glieli aveva allungati! Tutti, nel branco,

31 l'avrebbero fatto: era da maleducati, secondo le loro abitudini, non  
32 farlo.

33 – La legge dell'ospitalità ci obbliga ad accoglierlo, ma non ci  
34 obbliga a diventare suoi amici – strillò una cangura. E si allontanò  
35 picchiando forte la coda sul terreno, per dire quanto era arrabbiata.  
36 Subito gli altri la imitarono e il macchiato si trovò solo, con l'unica  
37 compagnia della sua ombra...

38 Un giorno passò una jeep e i canguri la guardarono curiosi. E anche  
39 quelli della jeep guardavano curiosi i canguri e indicavano proprio  
40 lui, il macchiato. Presto fu chiaro che la jeep puntava sul macchiato.  
41 Lui saltava a più non posso in quel suo modo sgangherato, – Bong!  
42 Bing! Bobing! Bobong! – e cercava di mescolarsi agli altri canguri; e  
43 quelli via, lo lasciavano solo. Era facile, per gli uomini, riconoscerlo e  
44 dargli addosso.

45 – Eccolo! Là! – gridavano, ed era comparsa una rete e anche un  
46 fucile.

47 I canguri già avevano visto in azione un fucile. E allora cambiò tutto.  
48 Il macchiato si trovò presto circondato dal branco. Lo spingevano, lo  
49 costringevano a saltare come non aveva mai fatto in vita sua per  
50 accordarsi al loro ritmo e non finire travolto.

51 Un rombo di tuono scuoteva la pianura e la terra tremava sotto i  
52 colpi di tutte quelle zampe scatenate: Boing! Boing! Boing!

53 E poi Splasc! Splasc! Splasc!

54 I canguri erano finiti dentro una palude.

55 – Continuate a saltare – ordinò il capo.

56 Il fango schizzava alto fino al cielo e presto gli animali furono così  
57 inzaccherati che era impossibile riconoscere un canguro in tinta  
58 unita da uno col mantello macchiato. La jeep se ne andò e i canguri  
59 poterono fermarsi a riposare. Uno soltanto continuava a saltare di  
60 gioia. Era il macchiato, naturalmente, che non riusciva a stare fermo  
61 tanto era contento. I tinta unita l'avevano salvato, erano suoi amici!

62 Splasc! Splasc! Splasc! cantavano le sue zampe. Lì, in mezzo al fango,  
63 non suonavano stonate.

(Tratto e adattato da: Maria Vago, *Diversi e uguali*, Roma, Città Nuova Editrice, 2002)

## UN AMICO A MACCHIE

**A1. All'inizio del racconto si parla di due suoni.**

**a. Chi produce il suono "Boing! Boing! Boing!" che si sente nella pianura?**

A. ☐ Un canguro in tinta unita



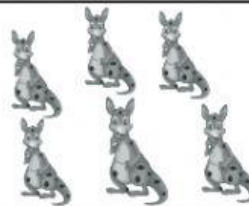
B. ☐ Tanti canguri in tinta unita



C. ☐ Un canguro a macchie



D. ☐ Tanti canguri a macchie



**b. Chi produce il suono “Bong! Bing! Bobing! Bobong!” che si sente nella pianura?**

A. ☐ Un canguro in tinta unita



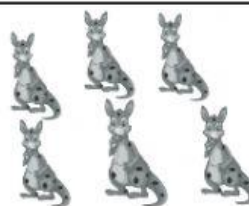
B. ☐ Tanti canguri in tinta unita



C. ☐ Un canguro a macchie



D. ☐ Tanti canguri a macchie





**A2. All'inizio del testo (da riga 1 a riga 9) vengono date le quattro informazioni che seguono. Quali informazioni riguardano il canguro nuovo arrivato?**

*Metti una crocetta per ogni riga.*

	<b>Sì</b> riguarda il canguro nuovo arrivato	<b>No</b> non riguarda il canguro nuovo arrivato
<b>a)</b> Salta fuori tempo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>b)</b> Cerca cibo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>c)</b> Ha uno strano pelo con macchie scure	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>d)</b> Ha un orecchio molto sensibile ai suoni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**A3. Per quale motivo a un certo punto i canguri “smisero di saltare” e “calò il silenzio” (righe 10 e 11-12)?**

**Perché i canguri volevano**

- A. ☐ osservare un canguro mai visto prima di allora
  - B. ☐ lasciar parlare il loro capo
  - C. ☐ ascoltare quello che aveva da dire il canguro nuovo arrivato
  - D. ☐ mostrare che erano arrabbiati
- 





**A4. Perché il canguro macchiato era arrivato nel nuovo branco?**

**Era arrivato perché**

- A. ☐ aveva voglia di cambiare branco per fare nuove amicizie
- B. ☐ aveva perso di vista il suo branco per curiosare ed era andato nella direzione sbagliata
- C. ☐ voleva unirsi a un nuovo branco per avere il tempo di guardarsi intorno e fare nuove esperienze
- D. ☐ gli era piaciuto il frastuono di quel branco ed era andato in quella direzione

Nel riquadro hai a disposizione la parte di testo alla quale si riferisce la domanda A5.

**A5. Il canguro macchiato a un certo punto dice qualcosa che fa protestare gli altri canguri.  
Che cosa dice?**

- A. ☐  Quando ero con il mio branco mi sono distratto a guardare una lucertola.
- B. ☐  Quando ho inseguito la lucertola la volevo solo osservare, non mangiare.
- C. ☐  Quando credevo di andare verso il mio branco, in realtà ho corso nella direzione sbagliata.
- D. ☐  Quando vi ho visto ho pensato che avevo trovato il mio nuovo branco.



– Mi sono perso – rispose il macchiato – ero in coda al mio branco, mi sono distratto un attimo dietro una lucertola...

– Una lucertola?! – si stupì il capo.

– Non volevo mangiarla, solo guardarla – spiegò l'altro.

– E poi?

– E poi la lucertola sparì dentro un buco, e anche il mio branco era sparito. Ho corso nella direzione sbagliata, credo... E poi vi ho visto e ho pensato: "Bene, adesso ho un nuovo branco!".

**Ma a quel punto si levarono alte voci di protesta.**

– Non è come noi!

– Meglio non fidarsi.



**A6. I canguri protestavano e dicevano del canguro nuovo arrivato  
“– Non è come noi! – Meglio non fidarsi.” (righe 23-24).  
Dicevano questo perché avevano in mente qualcosa.  
Che cosa avevano in mente i canguri?**

- A. ☐ Volevano litigare con il canguro macchiato
- B. ☐ Volevano mettere paura al canguro macchiato
- C. ☐ Volevano mandare via il canguro macchiato
- D. ☐ Volevano mostrare che erano più forti del canguro macchiato